



Comune di Pinzano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

Proposta nr. 6 del 29/03/2022

Determinazione nr. 6 del 29/03/2022

AFFARI GENERALI - SEGRETERIA

OGGETTO: RIPARTIZIONE, TERMINI, MODALITÀ DI ACCESSO E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI DELLE AREE INTERNE, A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2020 AL 2022 – APPROVAZIONE ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto sindacale n. 3 del 08.10.2021 di conferimento incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area amministrativa/finanziaria del Comune di Pinzano al Tagliamento alla dott.ssa Jessica Alzetta così come previsto dall'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dal vigente Regolamento comunale per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 12.04.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano delle risorse e obiettivi (P.R.O.) 2021 e il Piano della Performance e degli obiettivi 2021/2023 – annualità 2021;

DATO ATTO che l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021 (GU Serie Generale n. 309 del 30/12/2021) che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31/03/2022 e conseguentemente autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio 2022 ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del TUEL che recita: *“Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine /.../”*;

PRESO ATTO che l'articolo 3, comma 5-sexiesdecies1 del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, (GU n. 49 del 28-2-2022 - Suppl. Ordinario n. 8), recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi» ha previsto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli Enti locali dal 31 marzo 2022 al 31 maggio 2022. È autorizzato, pertanto, fino alla predetta data l'esercizio provvisorio. (Art. 3, comma 5-septiesdecies);

VISTE altresì le seguenti comunicazioni della Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell’immigrazione - Servizio finanza locale aventi ad oggetto:

- ❖ “Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 marzo 2022”;
- ❖ “Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli Enti locali dal 31 marzo 2022 al 31 maggio 2022”;

VISTO il punto 8 dell’allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” al DPCM 28/12/2011 che stabilisce che, durante il periodo di esercizio provvisorio, gli enti locali possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell’ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale (la voce “di cui fondo pluriennale vincolato”), con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

RICHIAMATA la deliberazione giunta n. 10 del 09/02/2022 avente ad oggetto “Esercizio provvisorio anno 2022. Assegnazione provvisoria delle risorse di cui all’annualità 2022 del bilancio pluriennale 2021/2023, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 12 del 12.04.2021”;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell’Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l’altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un’inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall’articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: “65-ter. Nell’ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all’articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l’anno 2020, di € 30 milioni per l’anno 2021 e di euro 30 milioni per l’anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell’epidemia da Covid19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all’articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l’altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

RAVVISATO che con il medesimo DPCM del 24 settembre 2020 sono inoltre stati selezionati i Comuni beneficiari ed assegnati i contributi per ogni Comune in relazione alla dimensione demografica degli Enti ed in base a criteri di perifericità;

PRESO ATTO che al Comune di Pinzano al Tagliamento è stato concesso un contributo pari a € 31.159,08 riferito all'annualità 2020 e ad € 20.772,72 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022 così come indicati nell'allegato alla suddetta norma;

RICHIAMATO l'art. 4 del DPCM del 24 settembre 2020, il quale stabilisce che le azioni di sostegno economico possono ricomprendere l'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione, oppure l'attuazione di iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;

RIHIAMATA la propria determinazione n. 57 del 07/06/2021 con la quale è stato affidato il servizio di predisposizione, gestione, e rendicontazione del bando per le imprese aventi sede legale e/o operativa in Comune di Pinzano al Tagliamento alla società Montagna Leader Scarl di Maniago che ha un'esperienza decennale nella gestione di fondi pubblici per lo sviluppo locale di derivazione comunitaria, nazionale e regionale e per l'attuale periodo di programmazione comunitaria è ufficio attuatore per la misura 19 del PSR 2014-2020;

DATO ATTO che il Comune di Pinzano al Tagliamento:

- ha pubblicato un primo bando per l'assegnazione delle risorse dell'annualità 2020 con termine di presentazione delle domande in data 18/06/2021 e con determinazione n. 171 del 18/11/2021 è stato approvato il relativo elenco delle domande ammissibili per un importo complessivo di euro 27.319,46;
- con determinazione n. 237 del 29/12/2021 impegnava la spesa residua di € 3.839,62 a valere sui fondi per l'annualità 2020, per consentire l'immediato utilizzo delle somme ai fini della concessione del contributo in argomento;
- ha pubblicato un secondo bando per l'assegnazione delle risorse dell'annualità 2020 con termine di presentazione delle domande in data 29/01/2022 ore 12:00 e con determinazione n. 4 del 01/02/2022 è stato approvato il relativo elenco delle domande ammissibili per un importo complessivo di euro 2.000,00 e dava atto che risultavano ancora disponibili a valere sull'annualità 2020 € 1.839,62;

RAVVISATO che per utilizzare suddette risorse residue questa Amministrazione ha approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 09/02/2022 un terzo bando finalizzato all'individuazione dei beneficiari del contributo oggetto del presente atto ed ha individuato il Responsabile dell'Area Amministrativa/Finanziaria, come Responsabile Unico del Procedimento RUP per l'assunzione degli atti di gestione conseguenti;

RICHIAMATO l'art. n. 9 comma 2 del suddetto bando il quale ha fissato la scadenza per la presentazione delle domande di contributo entro e non oltre il 16/03/2022 ore 12:00;

RILEVATO che sono pervenute 4 domande volte all'ottenimento di un contributo economico per spese sostenute dal beneficiario a far data dal 01/01/2020;

DATO ATTO che in conformità dell'articolo 6, comma 7 del bando in oggetto, una istanza è considerata inammissibile in quanto il proponente risulta aver già beneficiato di un contributo derivante da un precedente bando a valere sul medesimo fondo;

DATO ATTO che in seguito alla comunicazione di inammissibilità dell'istanza inviata a mezzo PEC il 17/03/2022, con numero di protocollo 1353, le domande ammissibili risultano essere 3 (tre) anziché 4 (quattro);

VISTO l'esito dei controlli effettuati dalla società Montagna Leader Scarl di Maniago sulla documentazione presentata e le autodichiarazioni dei soggetti richiedenti;

ACQUISITI i DURC delle ditte e accertato che le richiedenti risultano in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi;

RITENUTO di approvare:

- l'elenco delle domande ammesse come da allegato Sub. A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco dei contributi assegnati alle domande ammesse da allegato Sub. B, parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante altresì le modalità di determinazione del contributo;

DATO ATTO che la sottoscritta attesta, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE" e s.m.i. e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte non abrogata dal citato D.Lgs. n. 50/2016;

ASSICURATO che si provvederà, nel rispetto del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i. "Amministrazione trasparente", a rendere pubblici e accessibili i dati richiesti e previsti dalla normativa stessa, per assicurare la pubblicità, trasparenza e diffusione gratuita di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato sulla GURI, Serie generale, n. 175 dd. 28.07.2017;

CONSIDERATO che i contributi in oggetto sono concessi a titolo de minimis, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013;

ATTESO che il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'art. 2 del succitato Decreto, contiene le informazioni relative agli aiuti de minimis;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 9 del Decreto in parola il soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del RNA, attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice Concessione RNA – COR";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 del citato Decreto, il soggetto concedente, nell'ambito delle attività inerenti alle verifiche propedeutiche alla concessione di aiuti de minimis, è tenuto ad avvalersi del supporto del RNA, in particolare attraverso la Visura de minimis;

DATO ATTO che sono state effettuate le verifiche di cui sopra e che dalle stesse non sono emersi elementi in grado di incidere sull'importo concedibile, così come risultante dall'attività istruttoria della domanda di sostegno di cui trattasi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni indicate nella parte narrativa del presente atto che devono qui intendersi interamente richiamate:
 - l’elenco delle domande ammesse come da allegato Sub. A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l’elenco dei contributi assegnati alle domande ammesse da allegato Sub. B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la spesa è finanziata con contributo di cui al DPCM del 24 settembre 2020: “Contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali” annualità 2020;
3. di dare atto che la spesa di complessivi € 1.839,62 a favore delle imprese elencate nell’allegato B, parte integrante del presente atto, trova imputazione al seguente capitolo del bilancio di previsione 2021-2023 – annualità 2021 – esercizio provvisorio – così come segue:

<i>Eser.</i>	<i>EPF</i>	<i>Cap./Art.</i>	<i>MP</i>	<i>Piano dei Conti Finanziario</i>					<i>Importo (eu)</i>	<i>Impegno</i>
2022	2021	1042/0	14-1	1	4	3	99	999	1.839,62	853

4. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, si attesta contestualmente la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
5. di provvedere alla registrazione dei contributi concessi nel Registro Nazionale Aiuti di Stato;
6. di provvedere con successivo atto alla concessione ed all’erogazione ai richiedenti aventi i requisiti contenuti nell’avviso ed inseriti in graduatoria;
7. di provvedere, nel rispetto del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Amministrazione trasparente” e s.m.i., a rendere pubblici e accessibili i dati richiesti e previsti dalla normativa stessa, per assicurare la pubblicità, trasparenza e diffusione gratuita di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Pinzano al Tagliamento, li 29/03/2022

Il Responsabile del Servizio

Jessica Alzetta
f.to digitalmente

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ALZETTA JESSICA

CODICE FISCALE: LZTJSC77R61G888A

DATA FIRMA: 29/03/2022 11:45:57

IMPRONTA: 44A3A288E3EF63C1F695173421A79BB4A571E1E926747BA4A83E44E1F78F53AA
A571E1E926747BA4A83E44E1F78F53AA64A20E8328E177433DE386889D94B889
64A20E8328E177433DE386889D94B8892FF593CD22737A67C15FF9C9A2C90FE5
2FF593CD22737A67C15FF9C9A2C90FE57401653079549DB189E4CE8D3781FAC9